

PUNTI DI VISTA

DASPO PIÙ SEVERI
PER IL MONDO DEL CALCIO

ROBERTO TRAVERSO

Siamo sconcertati di fronte alle esternazioni di chi impropriamente parla a nome di una tifoseria che in realtà da sempre ha nobilitato il calcio italiano ed internazionale.

Il corteo organizzato prima della partita Genoa-Chievo non ha nulla a vedere con il calcio e non pensiamo sia azzardato immaginare che potrebbe essere una mossa suggerita da qualche studio legale per dar voce a chi si è trovato inaspettatamente la possibilità di dire la sua dopo le notizie apparse sulle pagine di cronaca sulle osservazioni avanzate dalla Procura della Repubblica genovese sui fenomeni criminosi che inquinano il mondo del calcio genovese e genoano. Fenomeno che fa male al calcio e al vero e sano "tifo" e che pertanto deve essere al più presto sradicato. Come è noto, da anni denunciavamo che a Genova s'impegnano ingenti risorse per il mantenimento dell'ordine pubblico dentro e fuori dello stadio Ferraris a causa degli enormi problemi di sicurezza dovuti all'infelice collocazione urbana ma questo obiettivo deve essere raggiunto senza snaturare i ruoli ed i compiti istituzionali di chi deve rapportarsi

con le tifoserie.

Quello che accadde durante Genoa-Siena non fu un "gesto romantico" (come dichiarato) ma l'amara conseguenza di un dialogo ad ogni costo con chi quel dialogo istituzionale non lo meritava e non lo merita, se non altro per rispetto ai tifosi "veri".

Pertanto, in un momento delicato per la sicurezza del nostro territorio, mentre riteniamo inadeguata ed inefficace la recente introduzione del Daspo urbano nella nostra città per motivi sociali, umani ed operativi, auspichiamo invece che tale strumento venga ulteriormente insprito in particolare sotto l'aspetto penale per i reati che si consumano prima, durante e dopo gli eventi calcistici.

Occorre aumentare l'efficacia degli strumenti a disposizione delle istituzioni per arginare fenomeni malavitosi che nulla hanno a che fare con il calcio e che determinano lo spreco esagerato di risorse sottratte alla prevenzione ed alla repressione dei reati nella nostra città.

Nel frattempo a Genova siamo fiduciosi nell'operato della Magistratura.

*L'autore è segretario
Siap Genova*

